

 Unione Europea		 REGIONE ABRUZZO	 SVILUPPO OCCUPAZIONE COESIONE ABRUZZO POR FESR - FSE 2014 - 2020	POR FESR Abruzzo 2014–2020. Asse III - Asse IX Linee di Azione 3.5.1. e 3.6.1. Strumenti Finanziari
---	---	---	--	--

ALLEGATO B

COMITATO DI GOVERNANCE D.G.R. 833/2017 - Determinazione n. 36 DPA del 20/02/2018 e ss.mm.ii..	RESOCONTO n. 15 in data 04/03/2021
---	--

Il giorno 4 marzo 2021, alle ore 15,00, presso la sede della Regione Abruzzo - Palazzo Silone, a L'Aquila, su convocazione dell'Autorità di Gestione Unica POR-FESR 2014-2020 si è riunito il Comitato di Governance degli Strumenti Finanziari del POR FESR Abruzzo 2014-2020, costituito ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Finanziamento del Fondo dei Fondi SAIM sottoscritto in data 28/12/2017.

Sono presenti:

- per la Regione Abruzzo:
il dirigente del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR –FSE 2014-2020, dott. Carmine Cipollone con funzioni di coordinamento del Comitato, il Responsabile del Servizio Coordinamento, Gestione e Monitoraggio del POR FESR, ing. Maria Antonietta Marini;
in video-conferenza: il direttore del Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo, dott. Germano De Sanctis, il responsabile di azione, Ing. Nicola Commito, il responsabile Ufficio Impresa e Finanza, dott. Massimiliano Anzellotti;
- per la Fira Spa: il dott. Andrea D'Inizio e la dott.ssa Pagano (in video-conferenza);
- per l'AT: la Dott.ssa Simonetta Di Martino, la Dott.ssa Paola Angelozzi.

Il dott. Cipollone introduce i lavori e illustra i punti all'ordine del giorno, vale a dire:

1. discussione del documento denominato “*Addendum al Rapporto di Valutazione ex ante sull'utilizzo degli strumenti finanziari del POR FESR Abruzzo 2014-2020 a norma dell'art. 37 (2) g) del Reg. (UE) 1303/2013 così come modificato dall'art. 2 del Reg. (UE) 558/2020*”- così detta VExA light;
2. modifica del 4° addendum all'Adf del 28.12.2017, sottoscritto a maggio 2020 e relativo alla gestione delle risorse rivenienti dai contributi del POR FESR 2007-2013, Linea di Azione I.2.2, degli strumenti di ingegneria finanziaria, al fine di riallocare tali rientri 2007-2013 su altre azioni, sempre inerenti gli strumenti finanziari, che l'Organo politico, con la DGR 96 del 22.02.2021, ha manifestamente espresso;
3. varie ed eventuali.

Continua informando i partecipanti che in data 25 febbraio u.s., si è tenuto un incontro tra l'Autorità di Gestione e la Fi.R.A, per discutere di alcuni aspetti inerenti la gestione del Fondo dei Fondi, il nuovo corso degli strumenti finanziari nell'ambito del PSC/POC e anche altri aspetti. Prosegue con un breve excursus circa i gli argomenti trattati. Nello specifico:

1. la sottoscrizione del c.d. “Accordo Provenzano” in data 16 luglio 2020 e la conseguente DGR n. 575 del 21.09.2020, con la quale l'Organo Politico ha dato mandato, all'Autorità di Gestione Unica del FESR-FSE, di procedere con la seconda riprogrammazione Covid-19, per un ammontare di risorse riprogrammabili, ai sensi dell'art. 242 del D.L. 34/2020 pari a complessivi 113,49 milioni di euro, di cui fino a 58,5 Meuro a valere sul POR FESR e fino a 54,99 Meuro a valere sul POR FSE. Le risorse così individuate verranno utilizzate a copertura delle spese emergenziali, anticipate dallo Stato, per il rilascio delle Garanzie a MPMI abruzzesi da parte del Fondo Centrale di Garanzia, per quanto riguarda il FSE la Cassa Integrazione in deroga;
2. la revisione della strategia finora attuata con il Fondo dei Fondi per gli strumenti finanziari in ragione dello spostamento dell'intervento nel PSC/POC, senza alcun intervento riduttivo per ciò che concerne la dotazione, con il conseguente finanziamento nazionale, assicurando, comunque, alla società in house la remunerazione necessaria ed in tal senso viene richiesto l'impegno di Fi.R.A. a formulare una proposta operativa;

 Unione Europea		 REGIONE ABRUZZO	 SVILUPPO OCCUPAZIONE COESIONE ABRUZZO POR FESR - FSE 2014 - 2020	POR FESR Abruzzo 2014–2020. Asse III - Asse IX Linee di Azione 3.5.1. e 3.6.1. <i>Strumenti Finanziari</i>
---	---	---	--	---

3. l'urgente modifica del quarto addendum dell'AdF sottoscritto in data 28.12.2017, così come espresso dall'Organo politico negli appositi atti e il versamento delle rivenienze attualmente giacenti sui conti dedicati ai rientri della Linea di Attività I.2.2 del POR FESR 2007-2013, accesi dalla società, nelle casse della Regione Abruzzo;
4. l'approfondimento analitico del calcolo dei costi di gestione e la valutazione della fattibilità della modifica, proposta più volte da parte della società, del piano aziendale del servizio di gestione del Fondo dei Fondi SAIM, presentato come offerta, in sede di affidamento.

Concluso l'intervento, prende la parola l'ing. Commiato che richiede alcuni chiarimenti sui seguenti aspetti:

- le modalità di rendicontazione delle spese emergenziali anticipate dallo Stato;
- le modalità di "spostamento" delle Azioni (con esplicito riferimento all'Azione 3.5.1) nel PSC/POC;
- il successivo rientro delle risorse comunitarie sul PSC/POC.

Il dott. Cipollone fornisce i chiarimenti opportuni ed entra nel merito dell'art. 242 del D.L. 34/20, precisando, che gli strumenti finanziari, nello specifico il fondo dei fondi e i prodotti finanziari ad esso connessi, già avviati, verranno rendicontati nell'ambito del POC. E' logico, prosegue, che, al fine di evitare che alcune operazioni siano in parte collocate nel POR FESR e in parte nel Programma Operativo Complementare, occorrerà procedere alla decertificazione di alcuni importi.

Dopo breve discussione sull'argomento, il dott. Cipollone introduce il primo punto all'ordine del giorno e illustra l'Addendum al rapporto di valutazione ex ante, c.d. VEXA light, spiegandone le motivazioni della redazione, effettuata direttamente dal Servizio Autorità di Gestione, in ragione di una correzione da apportare alla stima della domanda di credito della Regione, così come determinata nella VEXA 2017 e confermata nel successivo rapporto di Aggiornamento e Revisione, diventata decisamente più grande a seguito della crisi sanitaria-economico-finanziaria innescata dal Covid-19.

Entrando nel merito del documento illustrato, interviene la dott.ssa Pagano che rileva che, alla pagina 7, non viene riportata, nella tabella inerente le iniziative intraprese dalla Regione Abruzzo in risposta alla crisi emergenziale del Covid-19 la specifica Azione 3.5.1 (prestito FRI START). Replica il dott. Cipollone alle osservazioni della dott.ssa Pagano precisando che è cosa nota che l'azione citata non è annoverabile tra quelle intraprese, ad hoc, dalla Regione Abruzzo per arginare la pandemia. L'avviso era stato già sottoposto a validazione in data antecedente allo scoppio della crisi emergenziale.

Concluso l'intervento della dott.ssa Pagano, interviene il dott. De Sanctis che richiede che nella parte relativa alla "strategia di investimento", specificamente, paragrafo 5 del documento, alla pagina 14, vengano richiamati i provvedimenti intrapresi dall'Organo politico regionale, a seguito dell'emergenza, vale a dire le DGR contenenti le linee di indirizzo delle due riprogrammazioni.

Il dott. Cipollone, interviene dicendo che sebbene le introduzioni richieste sembrerebbero pleonastiche e alquanto ridondanti, in considerazione dei richiami già e da effettuare sia negli atti propedeutici e sia in quelli successivi che dovranno essere redatti per l'approvazione, conferma, comunque, il recepimento delle richieste. Chiede, quindi, ai presenti se ci sono ulteriori osservazioni.

Prende la parola l'ing. Commiato, il quale interviene affermando che alla luce dei chiarimenti ricevuti, il documento sembrerebbe più comprensibile, fermo restando che, qualora, da un'ulteriore lettura dovessero emergere delle perplessità, procederà a portarle all'attenzione dell'AdG. Al momento esprime parere favorevole circa l'approvazione.

Anche i restanti componenti del Comitato esprimono parere favorevole sulla VexA Light.

Si passa, quindi, al successivo punto all'ordine del giorno - *modifica del 4° addendum all'AdF del 28.12.2017, sottoscritto a maggio 2020 e relativo alle gestione delle risorse rivenienti dagli strumenti di ingegneria finanziaria implementati con la Linea di Attività I.2.2 del POR FESR Abruzzo 2007-2013, al fine di riallocare tali rientri 2007-2013 su altre azioni, sempre inerenti gli strumenti finanziarie, che al momento l'Organo politico ha manifestamente espresso di voler perseguire nella DGR 96 del 22.02.2021.*

Il dott. Cipollone ricorda ai presenti che il 4° addendum all'AdF del 28.12.2017, sottoscritto a maggio 2020, è relativo alla gestione delle risorse rivenienti dagli strumenti di ingegneria finanziaria, implementati con la Linea di Attività I.2.2 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e, ad oggi, pari a circa €/M 3,6 (al lordo degli impieghi da utilizzare nell'Azione 3.5.1 a completamento dell'Azione stessa).

 Unione Europea		 REGIONE ABRUZZO	 SVILUPPO OCCUPAZIONE COESIONE ★ ABRUZZO ★ POR FESR - FSE 2014 - 2020	POR FESR Abruzzo 2014–2020. Asse III - Asse IX Linee di Azione 3.5.1. e 3.6.1. <i>Strumenti Finanziari</i>
---	---	---	--	---

La modifica ha un grado di urgenza elevato poiché è volontà dell'Organo politico riutilizzare le risorse disponibili ovvero liberabili, seguendo una logica coordinata. Tali modifiche, in estrema sintesi, consistono nella riduzione dell'importo presunto dell'Addendum, € /M 10 circa, alimentato di volta in volta con le risorse derivanti dalle dismissioni delle partecipazioni acquisite nelle società beneficiarie della Linea di Attività I.2.2. del POR FESR 2007-2013, fino a € /M 0,89 circa, vale a dire a dire l'importo costituito dai fondi impiegati a completamento dell'Azione 3.5.1. del POR FESR 2014-2020 cui vanno aggiunti i compensi spettanti per l'attività di gestione della sezione specifica, dedicata ai rientri, del Fondo dei fondi, pari al 6.419% degli effettivi impieghi, condotta dal maggio 2020 sino alla data di modifica del 4° Addendum.

Aggiunge, inoltre, il dott. Cipollone che è comunque volontà dell'AdG procedere, poi, ad una ricognizione complessiva di tutti i provvedimenti che nel corso degli anni di implementazione hanno caratterizzato il fondo dei fondi, compendiandoli in un unico contratto, in modo da rendere più semplici anche le attività di "spostamento" e, eventuale successiva modifica dello strumento, nel POC.

A conclusione dell'intervento del dott. Cipollone, prende la parola l'ing. Commito il quale, afferma che la riduzione dell'Addendum comporterà un depauperamento delle risorse derivanti dalle rivenienze da destinare alle MPMI, anche in combinazione con altri avvisi. Replica il dott. Cipollone dicendo che il punto di osservazione deve essere più complessivo, proprio perché l'azione paventata, vale a dire la riduzione dell'importo dell'Addendum, fa parte di una strategia politica decisamente più ampia derivante anche dalla situazione che si è creata a seguito dell'emergenza Covid-19 che sicuramente ha contribuito a cambiare, in modo abnorme, il contesto di riferimento.

Si sussegue una breve discussione sull'argomento, al termine della quale, prende la parola il dott. Di Nizio che chiede alcune delucidazioni circa il rientro delle rivenienze e, in particolare, se dal punto di vista della gestione amministrativa, le risorse dovranno essere versate in uno specifico capitolo con vincolo di destinazione. Il dott. Cipollone conferma che verrà istituito un apposito capitolo in cui saranno direttamente versate le somme derivanti dalle dismissioni. In aggiunta il dott. Di Nizio chiede se l'eventuale modifica dello strumento Fondo dei Fondi in eventuali altri strumenti finanziari verrà basata su una nuova VExA. Il dott. Cipollone risponde affermando che sull'argomento verrà effettuata una valutazione al momento opportuno anche in considerazione della dinamicità del contesto.

Alla fine della interlocuzione tra il dott. Cipollone e il dott. Di Nizio, interviene l'ing. Commito che ricorda ai presenti che c'è la necessità di definire i costi di gestione maturati da FiRA SpA nel corso dell'esercizio 2020, anche in ragione delle note di accertamento del credito, pervenute, al Servizio, da parte della società di certificazione del bilancio della società.

Replica il dott. Cipollone informando i presenti che l'argomento è stato affrontato in parte nel corso dell'incontro del 25.02 u.s ma che sarà oggetto specifico del prossimo Comitato di Governance, da convocare entro brevissimo tempo, unitamente alla modifica, proposta dal Soggetto gestore, del piano aziendale.

In conclusione dell'incontro il dott. Di Nizio prende la parola e chiede di visionare, al più presto, il documento di modifica del 4° addendum. Il dott. Cipollone, ripetendo in maniera sintetica le modifiche di massima da fare al documento, già illustrate in apertura della discussione del secondo punto all'ordine del giorno, rassicura i partecipanti dicendo che nella giornata di lunedì il documento sarà nella loro disponibilità al fine di una proficua revisione congiunta.

Esauriti gli argomenti in esame la riunione viene sciolta alle ore 17.00.

F.to Fi.R.A. s.p.a.

F.to il Dirigente del Servizio Autorità di
Gestione Unica FESR - FSE